

CONVIVIALE DEL 30 maggio 2019

Incontro con il nuovo Direttore Generale dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII,
dott.sa Beatrice STASI

PROSSIMA CONVIVIALE
venerdì 7 giugno 2019
visita al museo delle Mille Miglia

Il Rotary è sempre stato attento all'operato dei dirigenti che operano sul proprio territorio e con loro cerca una intesa operativa per svolgere al meglio la rispettiva missione di servizio.

Incontro con il nuovo Direttore Generale dell'ASST Papa Giovanni XXIII

(a cura di Carmelo ANTONUCCIO)

Sette club rotariani, l'Inner Wheel Bergamo e Inner Wheel di Treviglio e Adda, il Rotaract Club Città Alta e l'Interact Club Bergamo, tutti riuniti nella capace Sala dei Mille dell'Hotel S. Marco, presenti circa 160 soci e ospiti, numero raramente raggiunto per una conviviale rotariana, per ascoltare il Direttore Generale dell'ASST Papa Giovanni XXIII a pochi mesi dal suo insediamento.



È Giovanna MANGILI, Presidente del Rotary Club Bergamo ad introdurre il nuovo Direttore Generale Maria Beatrice STASI, la quale è stata spillata dal Governatore Roberto DOTTI come socio onorario del Rotary Club Hospital 1 GXXIII, club promotore e organizzatore dell'interclub.

Prima di dare la parola alla dott.ssa Stasi, Mangili invita il Governatore del Distretto

2042 del Rotary International, Roberto Dotti, a prendere la parola. Il Governatore Dotti manifesta la sua soddisfazione di trovarsi ancora una volta a Bergamo, dove viene spesso, accogliendo molto volentieri gli inviti dei diversi club e ricorda che l'ultima volta è stata per partecipare all'interessantissimo convegno organizzato dal Rotary Club Bergamo Ovest, presieduto da Gianfranco Ceruti, avente per tema "Il Rotary, la Chiesa cattolica e Paolo VI". Dotti si scusa con i presenti perché dovrà assentarsi a breve per raggiungere Amburgo per partecipare al congresso internazionale. Sottolinea che uno degli aspetti che più gli piace del Rotary è la sua natura di organizzazione internazionale, "Rotary International" è in effetti la sua denominazione, ed i rotariani dovrebbero avere l'orgoglio di appartenere ad un sodalizio che consente scambi ed incontri con soci di tutto il mondo e cita, in proposito, una slide che un suo amico rotariano gli ha mandato dal Rotary di Kabul, luogo certamente considerato molto pericoloso in cui vivere, eppure anche lì opera il Rotary per dare il proprio contributo al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione locale. Sapere che a Kabul c'è qualcuno che ha gli stessi nostri ideali è quanto di più gratificante possa sentire un rotariano e aggiunge, a proposito del congresso internazionale, che è un piacere sapere che da tutto il mondo arriveranno ad Amburgo persone che la pensano come noi. Aggiunge quindi una considerazione finale con la quale, nell'affermare l'importanza dei progetti che i club attuano a livello internazionale, sostiene la necessità di avere lo sguardo rivolto in modo particolare ai bisogni del territorio in cui operano e nel caso specifico ritiene che l'Ospedale Papa Giovanni sia meritevole di tutta la possibile attenzione e sostegno per contribuire ad affrontare sempre meglio i bisogni di cure sanitarie della popolazione non solo bergamasca. La salute, soprattutto della mamma e del bambino, è uno dei principale programmi indicati dal Rotary International ed è quindi doveroso che i

club rotariani debbano operare nel perseguire tale finalità. Con gli applausi dei presenti, l'avvocato Dotti ringrazia e si allontana.

Dopo la pausa della cena, prende quindi la parola l'Assistente del Governatore del Gruppo Orobico 1, Nicoletta SILVESTRI la quale, rivolgendosi al nuovo Direttore Generale dell'Ospedale Papa Giovanni elenca in dettaglio i numerosissimi progetti attuati dai club a favore non solo dell'ospedale ma, in generale, gli interventi finalizzati a migliorare le condizioni sanitarie perseguiti da tanti enti ed associazioni che operano sul territorio bergamasco, citandoli uno per uno in una serie così numerosa che non consente in questo breve resoconto di essere riportata per intero.



Prende quindi la parola il Presidente del club Bergamo Hospital 1 GXXIII, Giulio BASSI il quale ricorda lo stretto legame della città di Bergamo con il suo ospedale le cui origini risalgono al 1470, più di seicento anni fa, storia lunghissima documentata da una fantastica quadreria posseduta dall'Ospedale Papa Giovanni. Ricorda inoltre che in occasione del trasferimento dell'ospedale della fine del 2012 all'attuale sede, operazione complessa e mastodontica compiuta in pochissimi giorni, il gruppo orobico ha organizzato un incontro al Kilometro Rosso per presentare il nuovo ospedale. Ricorda infine che il compianto Governatore Pietro Giannini si fece promotore della nascita del nuovo club avente sede proprio nell'ospedale.



La dott.ssa STASI, intervenendo, ringrazia anzitutto i club rotariani per la splendida serata organizzata per accoglierla e si dice molto interessata a mantenere e sviluppare i rapporti con le associazioni che permettono all'ospedale di fare di più rispetto a quello che già riesce a fare con le risorse della regione Lombardia e quelle proprie. L'Ospedale Papa Giovanni, sottolinea, è uno dei quattro grandi ospedali della Lombardia, serve 240.000 cittadini del territorio in cui opera, che comprende 64 comuni e, quale curiosità, cita il fatto che deve occuparsi anche dei 500 circa detenuti del carcere di Bergamo. Altro dato interessante citato, riferito alla portata del suo intervento, riguarda l'aumento del numero di prestazioni fornite dal pronto soccorso, passate dal 2002, anno del trasferimento dai Riuniti al Papa Giovanni, da 70.000 ad oltre 100.000 dimostrando che l'ospedale è diventato centrale non solo per Bergamo ma anche per la Lombardia. I punti di forza sono certamente l'attaccamento della città all'ospedale, non solo, ma anche quello dei medici e di tutti gli altri operatori sanitari che vi operano. Il problema che si pone attualmente e che deve trovare risposte adeguate in termini di servizio è l'invecchiamento della popolazione, grazie ai progressi della medicina, e la conseguente cronicizzazione di diverse patologie e conseguentemente bisogna garantire il servizio con le stesse risorse che era- no disponibili 10 anni fa.



Cita quindi il Decreto Ministeriale 70, un atto programmatico di pochi anni addietro, il quale detta le regole da rispettare per garantire standard adeguati di servizio e ricorda in proposito la questione dei parti che devono essere in misura superiore a 500, all'Ospedale Papa Giovanni sono circa 4000 all'anno e da qui la chiusura di qualche reparto in ospedali periferici con le polemiche riportate sulla stampa. Altro nodo da affrontare, prosegue Stasi, sono i tempi di attesa che sono abbastanza lunghi su alcune prestazioni anche perché tutti vogliono venire all'Ospedale Papa Giovanni anche se certa diagnostica può essere fatta benissimo presso altre strutture. Su questo argomento si è già aperto un tavolo per esaminare le soluzioni da adottare per governare meglio questo fenomeno perché esistono strutture che hanno tempi lunghissimi ed altre, viceversa, versano in condizione di scarso utilizzo dei servizi. Altro problema importante è quello della carenza dei medici e in proposito, per ovviare, sono stati attivati dei corsi di medicina generale per formare nuovi medici di base e attualmente si stanno formando 75 medici e si spera di riuscire a coprire, nel tempo, i posti resi vacanti dei medici che vanno in pensione. L'Ospedale Papa Giovanni, oltre che centro di alta specializzazione, ha l'onere di svolgere anche altri servizi a favore del territorio, come per esempio le visite mediche per il rilascio della patente, gli accertamenti per l'invalidità civile, fornire protesi a chi ne ha bisogno, erogare prestazioni nei consultori, garantire

ambulatori infermieristici, in sostanza fare tutto, rendendo la gestione molto difficile, dal trapianto multi organo al certificato per la patente. Le persone che frequentano giornalmente il Papa Giovanni sono 11/12 mila mentre gli operatori sanitari sono 4600, di cui 719 medici e 87 dirigenti e poi 2300 persone del comparto sanitario, infermieri e personale di assistenza, veramente un esercito come l'ha definito la dott.ssa Stasi. Riafferma quindi che a fronte delle ragguardevoli esigenze da affrontare anche il ruolo delle associazioni diventa un elemento cardine per assicurare il migliore svolgimento del servizio che l'ospedale è chiamato a dare. Ricorda infine i lavori in corso attualmente per migliorare alcuni locali dell'ospedale, come l'insonorizzazione del CUP e diversi altri cantieri per lavori in corso.

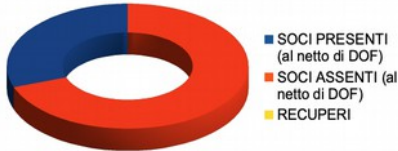


In conclusione del suo intervento, la dott.ssa Stasi riafferma che l'ospedale sta affrontando decisamente i problemi che ha la sanità pubblica in Italia, cercando di mantenere gli standard previsti, con la migliore utilizzazione delle risorse in dotazione che provengono in parte anche dall'esercizio della libera professione, riuscendo a fare tanto ma che, con l'aiuto delle associazioni, riuscirà a fare ancora di più.

Un caloroso applauso conclude una lunga ma interessantissima conviviale interclub.

(Carmelo Antonuccio)

Presenze alla conviviale del 30 maggio 2019

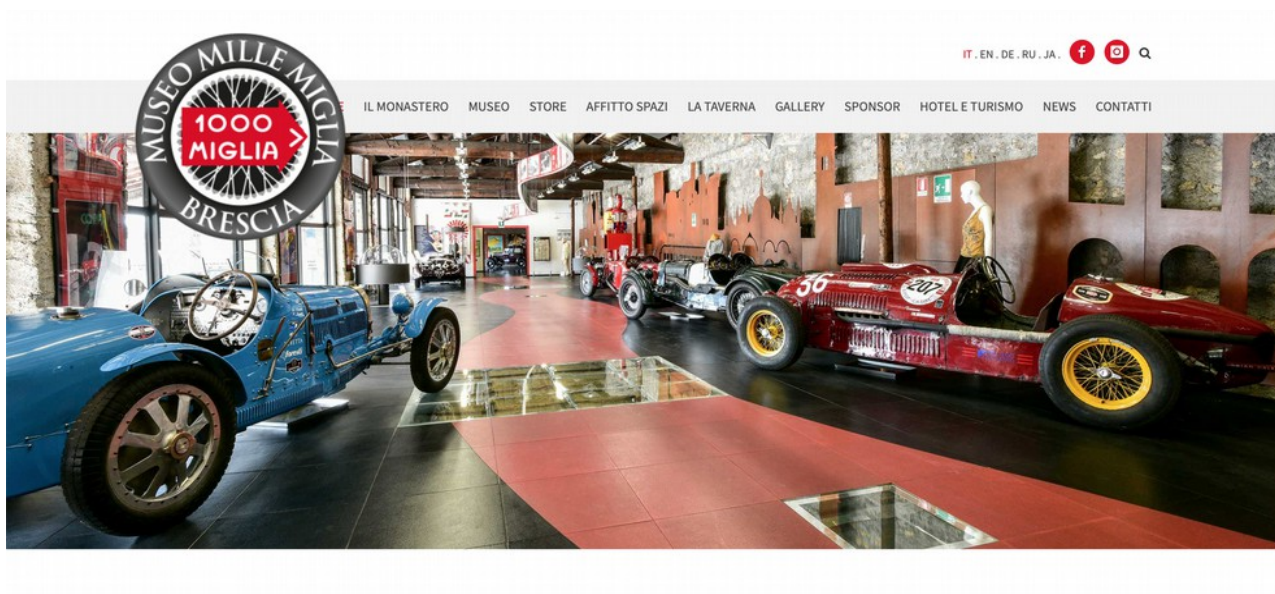
Soci presenti	14	 <ul style="list-style-type: none">■ SOCI PRESENTI (al netto di DOF)■ SOCI ASSENTI (al netto di DOF)■ RECUPERI
Coniugi	0	
Ospiti dei Soci	0	
Ospiti del Club - in visita da altri Club	0	
Totale	14	
Soci presso altri Club:		

LA PERCENTUALE E' DATA DA: SOCI ATTIVI PRESENTI / [SOCI ATTIVI - (SOCI DOF o in Congedo)] X 100
I SOCI DEL CLUB AL 01/07/2018 SONO 56
DI CUI SOCI ATTIVI 50 (AL LORDO DEI SOCI DOF 3 E IN CONGEDO 1) E SOCI ONORARI 4

Appuntamenti da segnare in agenda

Venerdì 7 giugno

visita al museo "MILLE MIGLIA"





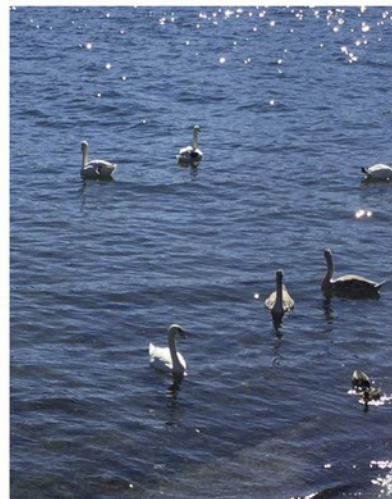
**Congresso Distrettuale
a.r. 2018-2019**

e

**Passaggio delle Consegne
a.r. 18-19 e 19-20
(anticipazioni)**



08
GIUGNO
2019



**Villa Olmo
Via Simone Cantoni, 1, 22100 Como CO**

16
Giugno
2019

Elio, Loredana e Giada Zambelli
Vi invitano all'evento:

MALAWI IN PANESTETIC

H 11.30

Ritrovo e Celebrazione S.Messa con
Padre Mario dal Malawi

H 12.00

Pranzo a Buffet

H 13.00

Canti e balli con la spettacolarità
dell'Alleluja Band



RSVP

Tel 035 883087 oppure info@panestetic.it

DRESS CODE: Casual

 **PANESTETIC**
FUTURE FOR BEAUTY™

Rotary 
Club Bergamo Sud
Distretto 2042



Piero Minetti e Maria Grazia Arditì

hanno il piacere di invitare gli amici Soci e gentili consorti

alla cerimonia del “Passaggio delle Consegne” che si
svolgerà giovedì 20 giugno alle ore 20,00 al

Castello di Malpaga
a Cavernago, piazza Castello.

Presidente 2018-2019
Piero Minetti

Presidente 2019-2020
Maria Grazia Arditì

STRUTTURA E LOCATION



ROTARY INTERNATIONAL



Presidente
Barry RASSIN

DISTRETTO 2042



Governatore
Roberto DOTTI

Segretario:

Donato CARABELLI

GRUPPO OROBICO 1

Assistente del Governatore

Nicoletta SILVESTRI

IL CLUB

- Si riunisce: 1° - 2° - 3° giovedì del mese alle ore 20,00
- Consiglio Direttivo: 4° giovedì del mese
- Presso il Ristorante: "la Marianna" - Colle Aperto 2 (Città Alta) Bergamo tel. 035237027
- e-mail: rcborgamosud@gmail.com

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
Piero MINETTI

Segretario
Anna VENIER

Tesoriere
Alberto CIAMBELLA

Prefetto
Delfina FAGNANI

Vice Presidente
Giuseppe STEFANELLI

Past President
Marco ROSSINI

Presidente Eletto
Maria Grazia ARDITI

Consiglieri

Roberto BIAGGI – Paola BRAMBILLA - Roberta CALDARA – Fulvia CASTELLI - Paolo CIVIDINI – Antonio DI MARCO – Matteo FERRETTI - Edoardo GERBELLI – Carlo PEDRALI – Clemente PREDA – Paolo SANGUETTOLA – Elio ZAMBELLI -

VITA DEL CLUB



Lanfranco Emanuela
Fagnani Delfina

18 giu
26 giu

le conviviali del mese

Giugno 2019

7 giugno ore 18,30 – Museo delle Mille Miglia – Brescia

13 Master Chef: serata dedicata alla cucina dello Chef CANNATA. I piatti della serata saranno cucinati dallo Chef

20 Passaggio delle Consegne – Castello di Malpaga (segue programma dettagliato)

DISTRETTO 2042

Uno sguardo sul Congresso Internazionale di Amburgo

visto dal futuro presidente del RC Città di Clusone Antonio GONELLA



GRUPPO OROBICO 1

AG Nicoletta SILVESTRI



<p><u>RC BERGAMO</u></p>  <p>Lun. 3 Giugno - Ore 19,30 - Riunione serale informale, con familiari e amici, presso il Centro di Ospitalità Paolo Belli, "Nuova Casa del Sole". Lun. 10 Giugno - ore 12,45 - Riunione meridiana presso il Ristorante Colonna. Relatore dott. SIMONE D'INVERNO, Socio del Club, sul tema: "La moneta come misura del valore dei beni: spunti di riflessione e curiosità". Lun. 24 Giugno - ore 20,00 - Passaggio delle Consegne</p>	<p><u>RC BERGAMO NORD</u></p>  <p>Martedì 4 giugno alle ore 20,00 in sede ospiteremo e festeggeremo il Preside Prof. Pacati Pacati e gli studenti dell'Istituto Pesenti che hanno partecipato al progetto "La Valigia" ed hanno vinto la competizione. Martedì 11 giugno alle ore 20,00 al ristorante Locanda Armonia serata dedicata al Passaggio delle Consegne tra i Presidenti Ernesto Tucci e Corrado Bassoli.</p>
<p><u>RC BERGAMO OVEST</u></p>  <p>Lunedì 3 giugno: ore 20,00 in sede "il Gruppo Radici". Lunedì 10 giugno: ore 20,00 in sede "Studio OCSE". Relatore arch. Filippo Simonetti, Consulente della Provincia di Bergamo e della Camera di Commercio di Bergamo. Lunedì 24 giugno - ore 20,00 in sede sarà nostro ospite-relatore la dott.ssa Claudia Maria Terzi, Assessore alle Infrastrutture trasporti e mobilità sostenibile. Lunedì 1 luglio - ore 20,00 in sede con coniugi ed amici la cerimonia di "Passaggio delle consegne".</p>	<p><u>RC BERGAMO CITTA' ALTA</u></p>  <p>Giovedì 06 giugno 2019 - Premio Carabinieri Alle ore 20,00, al ristorante Il Ducale di Città Alta, serata dedicata al Premio Carabinieri. Serata estesa a familiari ed amici. leggi tutto » Giovedì 13 giugno 2019 - Premio Donizetti Serata dedicata al Premio Donizetti. Concerto e consegna dei premi alla Biblioteca Angelo Mai. Successiva conviviale estesa a familiari ed amici al ristorante Il Ducale. leggi tutto » Giovedì 27 giugno - ore 20,00 - Passaggio delle consegne</p>
<p><u>RC BERGAMO HOSPITAL 1 GXXIII</u></p> 	<p>Mercoledì 26 giugno - ore 20,00 - Passaggio delle consegne</p>

GRUPPO OROBICO 2

AG Umberto ROMANO



<p><u>RC TREVIGLIO BASSA PIANURA BERGAMASCA</u></p>		<p><u>RC ROMANO DI LOMBARDIA</u></p>	
<p><u>RC SARNICO VALLE CAVALLINA</u></p>		<p><u>RC DALMINE CENTENARIO</u></p>	
<p><u>RC CITTA DI CLUSONE</u></p>		<p>RC ISOLA BERGAMASCA (sito in corso di costruzione - provvisoriamente potete scaricare il bollettino da QUI)</p>	

NB - per maggiori informazioni sull'attività dei Club Orobici cliccate sul relativo nome



Club gemellati di Chalon e Offenburg



Le Rotary a toujours été attentif au travail des cadres qui travaillent sur leur propre territoire et recherchent avec eux un accord opérationnel leur permettant de remplir au mieux leur mission de service.

Rencontre avec le nouveau directeur général de l'ASST, le pape Jean XXIII

(édité par Carmelo ANTONUCCIO)

Sept clubs Rotary, Inner Wheel Bergamo et Inner Wheel de Treviglio et Adda, Rotaract Club Città Alta et Interact Club Bergamo, se sont réunis dans la puissante salle Sala dei Mille de l'hôtel S. Marco, qui compte environ 160 membres et invités, nombre rarement atteint pour un Rotarien convivial, à écouter le directeur général de l'ASST Pope Jean XXIII quelques mois après sa prise de fonction.

Giovanna MANGILI, présidente du Rotary Club Bergamo, a présenté la nouvelle directrice générale, Maria Beatrice STASI, nommée membre honoraire du gouverneur, Roberto DOTTI, membre honoraire du Rotary Club Hospital 1 GXXIII, organisateur et club organisateur de l'interclub.

Avant de donner la parole au Dr. Stasi, Mangili a invité le gouverneur du district 2042 du Rotary International, Roberto Dotti, à prendre la parole. Le gouverneur Dotti exprime sa satisfaction d'être de nouveau à Bergame, où il se rend souvent, accueillant très volontiers les invitations des différents clubs et se rappelant que la dernière fois devait assister à la conférence très intéressante organisée par le Rotary Club Bergamo Ovest, présidée de Gianfranco Ceruti, dont le thème est "Le Rotary, l'Église catholique et Paul VI". Dotti présente ses excuses aux personnes présentes car il devra bientôt quitter Hambourg pour se rendre au congrès international. Insister sur le fait que l'un des aspects qu'il apprécie le plus au Rotary est sa nature en tant qu'organisation internationale. "Rotary International" est bien sa dénomination, et les Rotariens devraient être fiers d'appartenir à un partenariat qui permet des échanges et des réunions avec leurs membres. du monde entier et cite, à cet égard, une diapositive qu'un de ses amis rotariens lui a envoyée du Rotary de Kaboul, lieu certes

considéré comme très dangereux, mais où même le Rotary s'efforce de contribuer de son côté à l'amélioration des conditions de vie de la population locale. Sachant qu'à Kaboul il y a quelqu'un qui a les mêmes idéaux que nous, c'est le plus gratifiant qu'un Rotarien puisse entendre et ajoute, à propos du congrès international, que c'est un plaisir de savoir que de partout dans le monde des personnes animées des mêmes idées viendront à Hambourg nous. Il ajoute ensuite un dernier point sur lequel, en affirmant l'importance des projets que les clubs mettent en œuvre au niveau international, il reconnaît la nécessité de porter une attention particulière aux besoins du territoire sur lequel ils opèrent et, dans le cas précis, de croire que le L'hôpital Papa Giovanni mérite toute l'attention et l'appui possibles pour mieux répondre aux besoins de la population en matière de soins de santé, et pas seulement à Bergame. La santé, en particulier celle des mères et des enfants, est l'un des programmes principaux indiqués par le Rotary International et il est donc impératif que les clubs Rotary travaillent dans ce sens. Sous les applaudissements des assistants, l'avocat Dotti remercie et s'éloigne.

Après la pause du dîner, l'assistante du gouverneur du groupe 1 Orobic, Nicoletta SILVESTRI, prend la parole et adresse au nouveau directeur général de l'Hôpital Papa Giovanni une liste détaillée des nombreux projets mis en œuvre par les clubs en faveur du hospitaliers mais, en général, des interventions visant à améliorer les conditions sanitaires suivies par de nombreuses institutions et associations opérant dans la région de Bergame, les citant un par un dans une série si nombreuse qu'il n'est pas possible de rendre compte intégralement de ce bref rapport.

Le président du club de l'Hôpital de Bergame 1 GXXIII a ensuite pris la parole, Giulio BASSI, qui a rappelé les liens étroits entre la ville de Bergame et son hôpital, dont les origines remontent à 1470, il ya plus de six cents ans, une très longue histoire documentée par une fantastique galerie d'images. de l'hôpital du pape Jean. Il a également rappelé qu'à l'occasion du transfert de l'hôpital fin 2012 sur le site actuel, une opération complexe et gigantesque réalisée en quelques jours, le groupe orobique a organisé une réunion à Kilometro Rosso pour présenter le nouvel

hôpital. Enfin, rappelez-vous que le gouverneur, feu Pietro Giannini, a promu la naissance du nouveau club basé à l'hôpital.

Dr. STASI, remercie tout d'abord les clubs rotariens pour la merveilleuse soirée organisée pour l'accueillir et dit qu'elle est très intéressée par le maintien et le développement de relations avec les associations qui permettent à l'hôpital de faire plus que ce qu'il a déjà fait. traitant des ressources de la Lombardie et des leurs.

L'hôpital du pape Jean, souligne-t-il, est l'un des quatre principaux hôpitaux du La Lombardie dessert 240 000 citoyens du territoire sur lequel elle opère, qui compte 64 municipalités. A titre de curiosité, elle doit également s'occuper de quelque 500 prisonniers de la prison de Bergame. Un autre fait intéressant cité concernant l'ampleur de son intervention concerne l'augmentation du nombre de services fournis par la salle d'urgence, passée de 2002 à 2002, année du transfert des Réunis au pape Jean, de 70 000 à plus de 100 000, ce qui démontre que l'hôpital est devenu central non seulement pour Bergame mais aussi pour la Lombardie. Les points forts sont certainement l'attachement de la ville à l'hôpital, non seulement, mais également celui des médecins et de tous les autres agents de santé qui y travaillent. Le problème qui se pose actuellement et auquel il faut trouver des réponses adéquates en termes de service est le vieillissement de la population, grâce aux progrès de la médecine, et par conséquent à la chronicisation de différentes pathologies et, par conséquent, le service doit être garanti avec les mêmes ressources que celles utilisées auparavant. disponible il y a 10 ans.

Il cite ensuite le décret ministériel 70, un acte programmatique d'il y a quelques années, qui dicte les règles à respecter pour garantir des services de qualité et rappelle à cet égard la question des pièces supérieures à 500, à l'hôpital Papa Giovanni. environ 4000 par an et d'où la fermeture de certains services dans les hôpitaux périphériques avec la controverse rapportée dans la presse. La Stasi a ajouté qu'un autre problème à résoudre, sont les délais d'attente assez longs pour certains services, notamment parce que tout le monde veut se rendre à l'hôpital Papa Giovanni, même si certains diagnostics peuvent très bien être réalisés dans d'autres structures. Un tableau a déjà été ouvert sur ce sujet pour examiner les solutions à adopter pour mieux gouverner ce phénomène car il existe des structures qui ont une longue durée de vie et d'autres, à l'inverse,

sont dans une situation de faible utilisation des services. Un autre problème important est celui de la pénurie de médecins. À cet égard, des cours de médecine générale ont été mis en place pour former de nouveaux médecins généralistes. Actuellement, 75 médecins sont en cours de formation et on espère pouvoir couvrir temps, les postes vacants des médecins partant à la retraite. L'hôpital Papa Giovanni, en plus d'être un centre de haute spécialisation, a le fardeau de fournir d'autres services en faveur du territoire, tels que des examens médicaux pour la délivrance du permis de conduire, des évaluations de l'incapacité civile, la fourniture de prothèses ceux qui en ont besoin, fournissent des services dans des centres de conseil, garantissent des cliniques de soins infirmiers, font essentiellement tout, rendant la gestion très difficile, des greffes multi-organes aux certificats de permis de conduire. Les personnes qui visitent quotidiennement le pape Jean sont au nombre de 11/12 000, tandis que les agents de santé en emploient 4 600, dont 719 médecins et 87 cadres, puis 2 300 personnes dans le secteur de la santé, des infirmières et du personnel d'assistance, une véritable armée au sens de la Dr. Stasi. Il réaffirme donc que, compte tenu des besoins considérables à traiter, le rôle de l'association devient également un élément clé pour assurer la meilleure performance du service que l'hôpital est appelé à fournir. Enfin, rappelez-vous les travaux en cours pour améliorer certains locaux de l'hôpital, tels que l'insonorisation du CUP et de plusieurs autres sites pour travaux en cours. En conclusion de son discours, la Dre Stasi réaffirme que l'hôpital est résolument confronté aux problèmes de la santé publique en Italie et s'efforce de maintenir les normes attendues, en optimisant l'utilisation des ressources provenant en partie du exercer la profession, être capable de faire tellement de choses, mais avec l'aide de l'association, on pourra faire encore plus. Un chaleureux applaudissement conclut un interclub convivial long mais très intéressant.

(Carmelo Antonuccio)

Rotary hat sich stets um die Arbeit von Führungskräften gekümmert, die auf ihrem eigenen Gebiet arbeiten, und strebt mit ihnen eine Betriebsvereinbarung an, um ihre jeweilige Service-Mission bestmöglich zu erfüllen.

Treffen mit dem neuen ASST-Generaldirektor Papst Johannes XXIII

(herausgegeben von Carmelo ANTONUCCIO)

Sieben Rotary Clubs, das Innenrad von Bergamo und das Innenrad von Treviglio und Adda, der Rotaract Club Città Alta und der Interact Club Bergamo, alle versammelten sich in der tüchtigen Sala dei Mille des Hotels S. Marco mit etwa 160 Mitgliedern und Gästen. Nur wenige Monate nach seinem Amtsantritt griff eine der wenigen Rotarier nach dem Generaldirektor von ASST, Papst Johannes XXIII.

Giovanna MANGILI, Präsidentin des Rotary Clubs Bergamo, stellte die neue Generaldirektorin Maria Beatrice STASI vor, die von Gouverneur Roberto DOTTI als Ehrenmitglied des Rotary Club Hospital 1 GXXIII, Promoter-Club und Organisatorin des Interclubs, gewonnen wurde. Bevor Mangili Dr. Stasi das Wort erteilte, forderte er den Gouverneur des Distrikts 2042 von Rotary International, Roberto Dotti, auf, das Wort zu ergreifen. Der Gouverneur Dotti drückt seine Zufriedenheit aus, wieder in Bergamo zu sein, wo er häufig vorbeikommt. Er begrüßt die Einladungen der verschiedenen Clubs sehr gern und erinnert sich, dass das letzte Mal die sehr interessante Konferenz des Rotary Club Bergamo Ovest unter Vorsitz besucht wurde von Gianfranco Ceruti, dessen Thema "Rotary, die katholische Kirche und Paul VI" ist. Dotti entschuldigt sich bei den Anwesenden, denn er muss bald nach Hamburg, um am internationalen Kongress teilzunehmen. Betonen Sie, dass einer der Aspekte, die er an Rotary am meisten mag, seine Art als internationale Organisation ist. "Rotary International" ist in der Tat seine Konfession. Rotarier sollten stolz darauf sein, einer Partnerschaft anzugehören, die den Austausch und die Begegnung mit Mitgliedern ermöglicht aus der ganzen Welt und zitiert in diesem Zusammenhang eine Folie, die einer seiner rotarischen Freunde ihm vom Kabuler Rotary geschickt hat, einem Ort, der mit Sicherheit als sehr gefährlich eingestuft wird,

und an dem Rotary seinen eigenen Beitrag zur Verbesserung der Bedingungen leistet Leben der lokalen Bevölkerung. Zu wissen, dass es in Kabul jemanden gibt, der die gleichen Ideale hat wie wir, ist das erfreulichste, was ein Rotarier über den internationalen Kongress hören kann, und es ist eine Freude zu wissen, dass aus aller Welt Gleichgesinnte nach Hamburg kommen werden uns. Anschließend fügt er eine abschließende Überlegung hinzu, mit der er die Bedeutung der von den Clubs auf internationaler Ebene durchgeführten Projekte bekräftigt und die Notwendigkeit bekräftigt, die Bedürfnisse des Gebiets, in dem sie tätig sind, genau zu untersuchen. Das Krankenhaus Papa Giovanni verdient die größte Aufmerksamkeit und Unterstützung, um den Gesundheitsbedarf der Bevölkerung nicht nur in Bergamo besser decken zu können. Gesundheit, insbesondere von Müttern und Kindern, ist eines der Hauptprogramme von Rotary International, und es ist daher unerlässlich, dass Rotary Clubs auf dieses Ziel hinarbeiten. Mit dem Beifall der Anwesenden bedankt sich der Anwalt Dotti und zieht weg.

Nach der Mittagspause ergreift die Assistentin des Gouverneurs der Orobic - Gruppe 1 das Wort, Nicoletta SILVESTRI, die vor dem neuen Generaldirektor des Krankenhauses Papa Giovanni ausführlich die zahlreichen Projekte auflistet, die die Clubs nicht nur zugunsten der Orobic - Gruppe 1 durchgeführt haben Krankenhaus, aber im Allgemeinen Interventionen zur Verbesserung der sanitären Bedingungen, die von vielen Institutionen und Verbänden in der Region Bergamo betrieben werden, wobei sie einzeln in einer Reihe aufgeführt werden, die so zahlreich ist, dass dieser kurze Bericht nicht vollständig wiedergegeben werden kann.

Der Präsident des GXXIII-Clubs des Bergamo-Krankenhauses 1 ergriff daraufhin das Wort, Giulio BASSI, der sich an die enge Beziehung zwischen der Stadt Bergamo und seinem Krankenhaus erinnerte, deren Ursprünge bis ins Jahr 1470 zurückreichen und die vor mehr als sechshundert Jahren von einer fantastischen Bildergalerie dokumentiert wurden aus dem Papst Johannes Krankenhaus. Er erinnerte auch daran, dass anlässlich der Verlegung des Krankenhauses Ende 2012 an den heutigen Standort, einer komplexen und in wenigen Tagen durchgeführten Mammutoperation, die Orobic-Gruppe ein Treffen in Kilometro Rosso organisierte, um das neue Krankenhaus vorzustellen. Denken Sie zum Schluss daran,

dass der verstorbene Gouverneur Pietro Giannini die Geburt des neuen Clubs im Krankenhaus gefördert hat. Dr. STASI bedankt sich zuallererst bei den Rotarierclubs für den wunderbaren Abend, der für sie organisiert wurde, und sagt, dass sie sehr daran interessiert ist, Beziehungen zu den Verbänden aufrechtzuerhalten und zu entwickeln, die es dem Krankenhaus ermöglichen, mehr als das zu tun, was es bereits tut Umgang mit den Ressourcen der Lombardei und ihre eigenen. Er weist darauf hin, dass das Papst - Johannes - Krankenhaus eines der vier größten Krankenhäuser der USA ist Die Lombardei bedient 240.000 Bürger des Territoriums, in dem sie tätig ist, darunter 64 Gemeinden. Kurioserweise muss sie sich auch mit den rund 500 Gefangenen im Gefängnis von Bergamo befassen. Eine weitere interessante Tatsache, die sich auf das Ausmaß seiner Intervention bezieht, betrifft die Zunahme der Anzahl der von der Notaufnahme erbrachten Dienstleistungen, die von 2002, dem Jahr des Übergangs von der Wiedervereinigung zum Papst Johannes, von 70.000 auf über 100.000 überschritten wurde, was belegt, dass das Krankenhaus geworden ist zentral nicht nur für bergamo sondern auch für die lombardei. Die Stärken sind sicherlich die Anbindung der Stadt an das Krankenhaus, aber auch die der Ärzte und aller anderen dort tätigen Gesundheitsfachkräfte. Das derzeit auftretende Problem, das in Bezug auf den Service adäquate Antworten finden muss, ist die Alterung der Bevölkerung dank des Fortschritts der Medizin und die daraus resultierende Chronisierung verschiedener Krankheitsbilder, und folglich muss der Service mit den gleichen Ressourcen wie bisher gewährleistet werden Verfügbar vor 10 Jahren.

Anschließend zitiert er das Ministerialdekret 70, ein vor einigen Jahren erlassenes Programm, das die einzuhaltenden Regeln zur Gewährleistung angemessener Servicestandards vorschreibt und sich diesbezüglich an die Frage erinnert, welche Teile im Papa-Giovanni-Krankenhaus größer als 500 sein müssen etwa 4000 pro Jahr und damit die Schließung einiger Stationen in peripheren Krankenhäusern mit der Kontroverse in der Presse berichtet. Ein weiteres Problem, das angegangen werden müsse, seien Wartezeiten, die für einige Dienste ausreichen, auch weil jeder ins Papa Giovanni-Krankenhaus kommen wolle, auch wenn einige Diagnosen in anderen Strukturen sehr gut

durchgeführt werden könnten. Zu diesem Thema wurde bereits ein Tisch geöffnet, um die Lösungen zu untersuchen, die zur besseren Beherrschung dieses Phänomens zu ergreifen sind, da es Strukturen gibt, die sehr lange bestehen, und andere, umgekehrt, nur in begrenztem Umfang Dienste in Anspruch nehmen. Ein weiteres wichtiges Problem ist der Ärztemangel, und in diesem Zusammenhang wurden allgemeinmedizinische Kurse zur Ausbildung neuer Allgemeinmediziner in Betrieb genommen. Derzeit werden 75 Ärzte ausgebildet, und es wird gehofft, in der Lage zu sein, den Ärztemangel abzudecken Zeit, die offenen Stellen von pensionierten Ärzten. Das Papa Giovanni-Krankenhaus ist nicht nur ein Zentrum hoher Spezialisierung, sondern hat auch die Aufgabe, andere Dienstleistungen zugunsten des Gebiets zu erbringen, z. B. ärztliche Untersuchungen für die Ausstellung des Führerscheins, Beurteilungen für zivilrechtliche Behinderungen und die Bereitstellung von Prothesen Diejenigen, die es brauchen, erbringen Dienstleistungen in Beratungsstellen, garantieren Pflegekliniken, tun im Grunde alles, was das Management sehr schwierig macht, von Transplantationen mit mehreren Organen bis hin zu Führerscheinen. Die Menschen, die den Papst Johannes täglich besuchen, sind 11/12 Tausend, während die Gesundheitshelfer 4600 sind, von denen 719 Ärzte und 87 Führungskräfte und dann 2300 Menschen im Gesundheitssektor, Krankenschwestern und Hilfspersonal, eine Armee im Sinne der Dr. Stasi. Sie bekräftigt daher, dass die Rolle des Verbandes angesichts des erheblichen Bedarfs auch ein Schlüsselement für die Gewährleistung der bestmöglichen Leistung der vom Krankenhaus zu erbringenden Leistungen ist. Erinnern Sie sich zum Schluss an die laufenden Arbeiten zur Verbesserung einiger Krankenhausräume, z. B. die Schallisolierung des CUP und mehrerer anderer Standorte für laufende Arbeiten. Zum Abschluss ihrer Rede bekräftigt Dr. Stasi, dass das Krankenhaus entschlossen mit den Problemen der öffentlichen Gesundheit in Italien konfrontiert ist und versucht, die erwarteten Standards beizubehalten, wobei die zum Teil aus dem Krankenhaus stammenden Ressourcen bestmöglich genutzt werden Den Beruf ausüben, so viel können, aber mit Hilfe des Vereins noch mehr können. Ein herzlicher Applaus beschließt einen langen, aber sehr interessanten geselligen Interclub. (Carmelo Antonuccio)